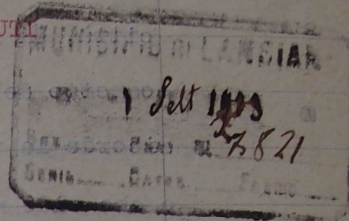


COMITATO PRO MONUMENTO AI CADUTI

L A N C I A N O



Onorevole

R. COMMISSARIO

Lanciano

Nell'accludere copia della deliberazione di questo Comitato con la quale si dà incarico all'esimio scultore Sig. Amleto Cataldi di eseguire il monumento ai nostri Caduti, conformemente al bozzetto dallo stesso Comitato approvato, si fa viva istanza alla S.V.Ill.ma perchè per la erezione del monumento sia concessa l'occupazione dello spazio in piazza Plebiscito, circoscritto dalla ringhiera di ferro, nel cui centro trovasi la fontana.

Lo scultore Cataldi, qui venuto per la scelta del sito, nel suo criterio di tecnico autorevole, ha ritenuto e il suo giudizio ha il consenso di tutta la cittadinanza che il detto spazio sia l'unico che si presti a ricevere un'opera così nobile, che ogni giorno rammemori ai cittadini la grandezza ideale del sacrificio compiuto dai fratelli sull'altare della Patria ; ed invero, il marmo glorificante l'eroismo frentano, oltre che ad arricchire l'estetica della nostra piazza principale, sorgerebbe nel cuore della

città, di fronte al campanile e alla cattedrale, al  
cospetto del Corso Trento e Trieste, che col suo nome  
ricorda la terra redenta dal sangue dei nostri martiri  
e che vide muovere la nostra gioventù guerriera incon-  
tro al sublime Destino.

Si chiede che, nel concedere l'occupazione dello  
spazio anzidetto, la S.V.ILL.ma, in considerazione di  
eventuali esigenze architettoniche dell'opera, voglia  
facultare una maggiore occupazione in estensione e pro-  
fondità.

Per lo spirito patriottico che tanto ~~la~~  
distingue e per lo zelo che spiega sempre nel pro-  
piziare ogni impresa ispirata a nobili fini, si ha  
piena fiducia che la presente istanza troverà da par-  
te della S.V.Ill.ma pronta e fervida accoglienza.

Con osservanza.

*Lanciano, 1 Settembre 1923*

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

*Lucio D'Ordia*

L'anno millenovecentoventitre, il giorno ventitre agosto, in Lanciano.

Riunitosi il Comitato Pro Monumento ai Caduti lancianesi per esaminare il bozzetto in gesso presentato dallo scultore Sig. Amleto Cataldi conformemente al progetto esposto con la sua lettera del nove agosto corrente;

Poichè il bozzetto è informato a una bellezza severamente classica, specie nel gruppo simbolico, che costituisce il pregio maggiore dell'opera, concepita con alto sentimento di artista e di patriota; plaudendo al nobile fervore d'arte da cui è animato lo scultore Cataldi e alla magnifica espressione della sua idea, ad unanimità

DELIBERA

di approvare il bozzetto medesimo, rimanendo con la detta approvazione esso Cataldi formalmente incaricato di eseguire il monumento secondo il bozzetto presentato, nel termine di cui nella precedente deliberazione del dieci agosto volgente;

DELIBERA ALTRESI'

di far rimanere il detto bozzetto nella sala comunale perchè la cittadinanza possa prenderne conoscenza, e ciò fino a richiesta del Cataldi.

FIRMATI : Enrico D'Ovidio, Presid.- Filippo Ca-

rabba, Segret.- Porreca Lorenzo, Cass.- Enrico De Cec-  
co, Ferdinando Cipollone; Breber Ernesto, Umberto  
Petrosemolo, Italo Torrieri, P. Barbati, Giulio San-  
giorgio, Giuseppe Ciccarelli, N. Sigismondi.-----